

## Allegato 1

Le Raccomandazioni che seguono sono state stilate *dall'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali del Comune di Roma*<sup>1</sup> e destinate ai genitori allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, suggerendo qualche soluzione.

### **RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN RETE AD USO DEI GENITORI**

#### **Premessa**

Internet costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie. Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati a bambini e ragazzi, il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso fanno sì che i ragazzi si possano imbattere in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

#### **Quali rischi?**

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare

##### **1. la sua tutela intellettuale ed educativa**

l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;

il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;

il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

##### **2. la sua sicurezza personale**

la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;

l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

##### **3. la sicurezza finanziaria personale o dei genitori**

---

<sup>1</sup> [http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=racc\\_sic\\_minori.wp](http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=racc_sic_minori.wp)

possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;

possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

#### **4. la sicurezza legale**

- è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:  
la violazione del copyright (scarico e riutilizzo senza autorizzazione dell'autore di testi fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" (shareware);

la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);

l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking) e la copia illegale, la modifica, la distruzione di informazioni all'interno dei sistemi informativi privati (cracking).

#### **Soluzioni possibili**

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti:

##### **1. L'educazione all'uso**

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace. Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltretutto un rapporto di confidenza e fiducia con il minore. In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione del documento "Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei ragazzi"). In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

fare esperienze di navigazione comune

stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no

spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi

convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia

spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

##### **2. I filtri**

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possano ritenere non appropriati ai minori. Attualmente esistono alcune strade percorribili:

l'installazione di software specifico (es. Davide, Cyberpatrol, Cybersitter, Net Nanny, SurfWatch, ecc.);

l'uso di PICS (Platform for Internet Content Selection) che consiste in protocolli in linea creati da diverse organizzazioni (religiose, civili e educative) che catalogano il materiale presente sulla rete, segnalandone la maggiore o minore affidabilità e adeguatezza alla consultazione da parte dei minori.

Va precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete.

---

## **Allegato 2**

Le seguenti Raccomandazioni sono state stilate dall'*Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali del Comune di Roma*<sup>2</sup>.

### **RACCOMANDAZIONI PER UNA NAVIGAZIONE SICURA AD USO DEI RAGAZZI**

1. Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete, informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
2. Non invierò a nessuno mie foto.
3. Non darò mai a nessuno le mie password, neanche al mio migliore amico.
4. Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.
5. Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate e i dati bancari dei miei genitori.
6. Non fisserò appuntamenti, né incontrerò nessuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
7. Avviserò sempre il Bibliotecario o i miei genitori quando mi imbatterò in informazioni o altro, presenti sulla rete, che mi creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.

---

<sup>2</sup> [http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=cons\\_nav\\_sic\\_minori.wp](http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=cons_nav_sic_minori.wp)

---